

INDICE GENERALE

<i>Introduzione</i>	VII
<i>Avvertenza del traduttore</i>	XXXIV
<i>Nota del revisore</i>	XXXVI
<i>Biobibliografia</i>	XLV

VOLUME PRIMO

LA LOGICA OGGETTIVA

Prefazione alla prima edizione	3
Prefazione alla seconda edizione	9

INTRODUZIONE

Concetto generale della logica	23
Partizione generale della logica	42

LIBRO PRIMO

LA DOTTRINA DELL'ESSERE

Con che si deve incominciare la scienza?	51
Partizione generale dell'essere	66

SEZIONE PRIMA. DETERMINATEZZA (QUALITÀ)

<i>Capitolo primo</i>	
A. Essere	70
B. Nulla	70
C. Divenire	71

1. Unità di essere e nulla	71
Nota I. L'opposizione dell'essere e del nulla nella rappresentazione	71
Nota II. Difettosità dell'espressione: Unità, identità dell'essere e del nulla	79
Nota III. Isolamento di queste astrazioni	83
Nota IV. Incomprensibilità del cominciamento	96
2. I momenti del divenire: il nascere e il perire	98
3. Togliere del divenire	99
Nota. L'espressione: Togliersi	100
<i>Capitolo secondo. L'esser determinato</i>	102
A. L'esser determinato come tale	102
a. L'esser determinato in generale	103
b. Qualità	105
Nota. Realtà e negazione	106
c. Qualcosa	109
B. La finità	112
a. Qualcosa e un altro	113
b. Destinazione, costituzione e limite	119
c. La finità	128
α. L'immediatezza della finità	129
β. Il termine e il dover essere	130
Nota. Il dover essere	133
γ. Passaggio del finito nell'infinito	137
C. L'infinità	138
a. L'infinito in generale	139
b. Determinazione reciproca del finito e dell'infinito	140
c. L'infinità affermativa	145
Il passaggio	154
Nota I. Il progresso infinito	154
Nota II. L'idealismo	159
<i>Capitolo terzo. L'esser per sé</i>	161
A. L'esser per sé come tale	162
a. Esser determinato e esser per sé	163
b. Esser per uno	164
Nota	165
c. Uno	168
B. Uno e molto	169
a. L'uno in lui stesso	170

b. L'uno e il vuoto	171
Nota. L'atomistica	171
c. Molti uno	173
Repulsione	173
Nota. La monade leibniziana	175
C. Repulsione e attrazione	176
a. L'escludere dell'uno	176
Nota. Proposizione dell'unità dell'uno e del molto	179
b. L'unico uno dell'attrazione	180
c. La relazione di repulsione ed attrazione	181
Nota. La costruzione kantiana della materia per mezzo delle forze attrattiva e repulsiva	186
SEZIONE SECONDA. LA GRANDEZZA (QUANTITÀ)	195
Nota	196
<i>Capitolo primo.</i> La quantità	197
A. La quantità pura	197
Nota I. Rappresentazione della quantità pura	199
Nota II. Antinomia kantiana dell'indivisibilità e infinita divisibilità del tempo, dello spazio e della materia	202
B. Grandezza continua e discreta	213
Nota. Ordinaria separazione di queste grandezze	214
C. Limitazione della quantità	215
<i>Capitolo secondo.</i> Il quanto	216
A. Il numero	216
Nota I. Operazioni dell'aritmetica. Le kantiane proposizioni sintetiche <i>a priori</i> dell'intuizione	219
Nota II. Uso delle determinazioni numeriche per l'espressione di concetti filosofici	229
B. Quanto estensivo ed intensivo	235
a. Loro differenza	235
b. Identità della grandezza estensiva ed intensiva	238
Nota I. Esempi di questa identità	240
Nota II. Applicazione kantiana della determinazione del grado all'essere dell'anima	243
c. Il mutamento del quanto	244

C. L'infinità quantitativa	246
a. Concetto di essa	246
b. Il progresso infinito quantitativo	247
Nota I. L'alta opinione del progresso all'infinito	250
Nota II. L'antinomia kantiana della limitatezza e illimitatezza del mondo nel tempo e nello spazio	256
c. L'infinità del quanto	261
Nota I. La determinatezza concettuale dell'infinito matematico	264
Nota II. Lo scopo del calcolo differenziale dedotto dalla sua applicazione	305
Nota III. Ancora altre forme connesse colla determinatezza qualitativa della grandezza	337
<i>Capitolo terzo. Il rapporto quantitativo</i>	350
A. Il rapporto diretto	351
B. Il rapporto inverso	353
C. Rapporto potenziale	358
Nota	361
SEZIONE TERZA. LA MISURA	365
<i>Capitolo primo. La quantità specifica</i>	372
A. Il quanto specifico	372
B. Misura specificante	376
a. La regola	376
b. La misura specificante	377
Nota	378
c. Rapporto dei due lati come qualità	379
Nota	382
C. L'esser per sé nella misura	385
<i>Capitolo secondo. La misura reale</i>	389
A. Il rapporto delle misure indipendenti	390
a. Unione di due misure	391
b. La misura come serie di rapporti di misura	393
c. Affinità elettiva	396
Nota. Berthollet sopra l'affinità elettiva chimica e teoria di Berzelius in proposito	398

<i>Indice generale</i>	969
B. Linea nodale di rapporti di misura	409
Nota. Esempi di coteste linee nodali; intorno a ciò che non si dia in natura alcun salto	411
C. Lo smisurato	414
<i>Capitolo terzo. Il divenire dell'essenza</i>	418
A. L'indifferenza assoluta	418
B. L'indifferenza come rapporto inverso dei suoi fat- tori	419
Nota. Sopra le forze centripeta e centrifuga	423
C. Passaggio nell'essenza	427

LIBRO SECONDO

LA DOTTRINA DELL'ESSENZA

La dottrina dell'essenza	433
SEZIONE PRIMA. L'ESSENZA COME RIFLESSIONE IN LEI STESSA	437
<i>Capitolo primo. La parvenza</i>	437
A. L'essenziale e l'inessenziale	438
B. La parvenza	439
C. La riflessione	443
1. La riflessione che pone	445
2. La riflessione esterna	447
Nota	449
3. Riflessione determinante	451
<i>Capitolo secondo. Le essenzialità ovvero le determinazioni della riflessione</i>	454
Nota. Le determinazioni della riflessione in forma di proposizioni	455
A. L'identità	457
Nota I. Identità astratta	458
Nota II. Prima legge originaria del pensiero, prin- cipio d'identità	459

B. La differenza	464
1. La differenza assoluta	464
2. La diversità	465
Nota. Principio di diversità	470
3. L'opposizione	473
Nota. Le quantità opposte dell'aritmetica	477
C. La contraddizione	481
Nota I. Unità di positivo e negativo	486
Nota II. Principio del terzo escluso	489
Nota III. Principio di contraddizione	490
<i>Capitolo terzo. Il fondamento</i>	495
Nota. Principio di ragion sufficiente	498
A. Il fondamento assoluto	499
a. Forma ed essenza	499
b. Forma e materia	503
c. Forma e contenuto	508
B. Il fondamento determinato	510
a. Il fondamento formale	510
Nota. Spiegazione formale per via di ragioni tautologiche	512
b. Il fondamento reale	516
Nota. Spiegazione formale per via di un fondamento diverso dal fondato	518
c. Il fondamento integrale	522
C. La condizione	525
a. L'incondizionato relativo	525
b. L'incondizionato assoluto	528
c. Il sorgere della cosa nell'esistenza	531
SEZIONE SECONDA. L'APPARENZA	537
<i>Capitolo primo. L'esistenza</i>	538
A. La cosa e le sue proprietà	542
a. Cosa in sé ed esistenza	542
b. La proprietà	545
Nota. La cosa in sé dell'idealismo trascendentale	547
c. L'azione reciproca delle cose	549
B. Il constar di materie della cosa	551

<i>Indice generale</i>	971
C. La risoluzione della cosa	553
Nota. La porosità delle materie	555
<i>Capitolo secondo. L'apparenza o fenomeno</i>	558
A. La legge del fenomeno	560
B. Il mondo fenomenico e il mondo in sé	566
C. Risoluzione dell'apparenza	571
<i>Capitolo terzo. Il rapporto essenziale</i>	573
A. Il rapporto del tutto e delle parti	575
Nota. Divisibilità all'infinito	579
B. Il rapporto della forza e della sua estrinsecazione	581
a. La condizionalità della forza	582
b. La sollecitazione della forza	584
c. L'infinità della forza	586
C. Rapporto dell'esterno e dell'interno	587
Nota. Identità immediata dell'interno e dell'esterno	589
SEZIONE TERZA. LA REALTÀ	595
<i>Capitolo primo. L'assoluto</i>	596
A. L'esposizione dell'assoluto	597
B. L'attributo assoluto	600
C. Il modo dell'assoluto	602
Nota. Filosofia spinozistica e leibniziana	604
<i>Capitolo secondo. La realtà</i>	609
A. Accidentalità, ossia realtà, possibilità e necessità formali	611
B. Necessità relativa, ovvero realtà, possibilità e necessità reali	616
C. Necessità assoluta	621
<i>Capitolo terzo. Il rapporto assoluto</i>	625
A. Il rapporto della sostanzialità	626
B. Il rapporto di causalità	629
a. La causalità formale	630
b. Il rapporto di causalità determinato	632
c. Azione e reazione	639
C. L'azione reciproca	643

VOLUME SECONDO

LA LOGICA SOGGETTIVA
OSSIA
 DOTTRINA DEL CONCETTO

Avvertenza	649
Del concetto in generale	651
Partizione	673
SEZIONE PRIMA. LA SOGGETTIVITÀ	
<i>Capitolo primo.</i> Il concetto	678
A. Il concetto universale	679
B. Il concetto particolare	685
Nota. Le ordinarie specie dei concetti	693
C. L'individuo	700
<i>Capitolo secondo.</i> Il giudizio	705
A. Il giudizio dell'esserci o dell'essere determinato	714
a. Il giudizio positivo	715
b. Giudizio negativo	720
c. Giudizio infinito	727
B. Il giudizio della riflessione	729
a. Il giudizio singolare	731
b. Il giudizio particolare	731
c. Il giudizio universale	733
C. Il giudizio della necessità	737
a. Il giudizio categorico	737
b. Il giudizio ipotetico	739
c. Il giudizio disgiuntivo	741
D. Il giudizio del concetto	746
a. Il giudizio assertorio	747
b. Il giudizio problematico	749
c. Il giudizio apodittico	751

<i>Capitolo terzo.</i> Il sillogismo	753
A. Il sillogismo dell'esser determinato o dell'esserci	756
a. Prima figura del sillogismo	757
b. La seconda figura: P-I-U	765
c. La terza figura: I-U-P	770
d. La quarta figura: U-U-U, ossia il sillogismo matematico	772
Nota. L'ordinaria maniera di considerare il sillogismo	774
B. Il sillogismo della riflessione	780
a. Il sillogismo della totalità	781
b. Il sillogismo dell'induzione	784
c. Il sillogismo dell'analogia	786
C. Il sillogismo della necessità	790
a. Il sillogismo categorico	791
b. Il sillogismo ipotetico	794
c. Il sillogismo disgiuntivo	797
 SEZIONE SECONDA. L'OGGETTIVITÀ	 801
<i>Capitolo primo.</i> Il meccanismo	808
A. L'oggetto meccanico	808
B. Il processo meccanico	812
a. Il processo meccanico formale	813
b. Il processo meccanico reale	817
c. Il prodotto del processo meccanico	820
C. Il meccanismo assoluto	821
a. Il centro	821
b. La legge	824
c. Trapasso del meccanismo	825
<i>Capitolo secondo.</i> Il chimismo	826
A. L'oggetto chimico	826
B. Il processo	828
C. Trapasso del chimismo	831
<i>Capitolo terzo.</i> Teleologia	833
A. Lo scopo soggettivo	841
B. Il mezzo	844
C. Lo scopo realizzato	847

SEZIONE TERZA. L'IDEA	857
<i>Capitolo primo. La vita</i>	863
A. L'individuo vivente	868
B. Il processo vitale	873
C. Il genere	876
<i>Capitolo secondo. L'idea del conoscere</i>	879
A. L'idea del vero	889
a. Il conoscere analitico	893
b. Il conoscere sintetico	901
1. La definizione	903
2. La classificazione	909
3. Il teorema	915
B. L'idea del bene	929
<i>Capitolo terzo. L'idea assoluta</i>	935